

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI PALERMO**

\*\*\*

**DELIBERAZIONE COMMISSARIALE**

I.A.C.P. - PROTOCOLLO  
DELIBERE

Prot. 001-0000042-DEL/2017

24-11-2017



BARCODE (01047479)

L'anno duemiladiciassette, il giorno        del mese        di cui al suddetto registro informatico, nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo, sita in questa Via Quintino Sella n. 18, il Dott. Salvatore Giarratana, nella qualità di **Commissario Straordinario** dell'Istituto stesso, nominato con D.P. n. 472/Serv.1/S.G. del 15 settembre 2017 assistito dal Direttore Generale Arch. Ernesto Butticè, ha adottato la seguente deliberazione, avente per:

**OGGETTO:** approvazione dello schema di accordo ex art. 15 della L. n° 241/90 così come recepita nella regione Siciliana con L.R. 10/1991 per la realizzazione dei progetti inclusi nel progetto RUIS - Comune di Palermo/IACP Palermo -.

**Premesso:**

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 – partecipazione al bando per la presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di Palermo;
- che lo IACP di Palermo ha trasmesso al comune di Palermo con nota prot. 10960 del 29/08/2016 il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento da eseguire nel quartiere San Filippo Neri Lotto 152 via Gino Zappa civ. 106,118,130,140. Importo del progetto di fattibilità tecnico economica pari ad € 450.000,00 validato in data 26/07/2016 ed approvato con determina dirigenziale n° 275 del 28/07/2016;
- che lo IACP di Palermo ha trasmesso al comune di Palermo con nota prot. 10960 del 29/08/2016 il progetto di fattibilità tecnico economica



dell'intervento da eseguire nel quartiere San Filippo Neri Lotto 152 via Gino Zappa civ. 150,162 e via Luigi Einaudi civ. 12. Importo del progetto di fattibilità tecnico economica pari ad € 450.000,00 validato in data 26/07/2016 ed approvato con determina dirigenziale n° 276 del 28/07/2016;

- che lo IACP di Palermo ha trasmesso al comune di Palermo con nota prot. 10960 del 29/08/2016 il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento da eseguire nel quartiere San Filippo Neri Lotto 152 via Luigi Einaudi civ. 24,36,48. Importo del progetto di fattibilità tecnico economica pari ad € 600.000,00 validato in data 26/07/2016 ed approvato con determina dirigenziale n° 274 del 28/07/2016;
- che lo IACP di Palermo ha trasmesso al comune di Palermo con nota prot. 10960 del 29/08/2016 il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento da eseguire nel quartiere San Filippo Neri Lotto 264 via Costante Girardengo civ. 7. Importo del progetto di fattibilità tecnico economica pari ad € 499.800,00 validato in data 26/07/2016 ed approvato con determina dirigenziale n° 273 del 28/07/2016;

#### Visto:

- che è stato sottoscritto con l'Amministrazione Comunale di Palermo e l'Istituto per le Case Popolari della Provincia di Palermo un Protocollo d'intesa con il quale le parti si sono impegnate affinché gli interventi fossero inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia
- che con nota prot. 10182 del 28/07/2016 dell'ufficio affidamento contratti pubblici sono stati comunicati i codici CUP di ogni singolo intervento;
- che con nota del Comune di Palermo prot. 1317739 del 02/09/2016 il Signor Sindaco ha comunicato che gli interventi progettati dallo IACP ed indicati nella presente Delibera sono compresi fra quelli inviati dal comune di Palermo, comune con maggior numero di abitanti della città metropolitana di Palermo, per la partecipazione al RUIS Palermo – Riqualificazione Urbana Infrastrutture e Sicurezza della città di Palermo – progetto approvato con Deliberazione di G.M. n° 169 del 29/08/2016;
- che gli interventi indicati nella presente delibera sono stati trasmessi con nota prot. 15891 del 22/11/2016 al responsabile del programma triennale per l'aggiornamento del piano triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019 e aggiornamento piano annuale 2017;

#### Considerato

- che il comune di Palermo con PEC del 12/07/2017 ed assunta agli atti con prot. 5977 del 13/07/2017 ha richiesto la compilazione e l'immediato reinvio di una scheda – quadro sinottico – contenente i dati di ogni singolo intervento progettato dallo IACP;



- che con nota prot. 11711 del 13/07/2017 è stata trasmessa al Comune di Palermo la scheda – quadro sinottico – contenente i dati di ogni singolo intervento progettato dallo IACP;
- che con nota del comune di Palermo prot. 889256 del 19/07/2017 è stato trasmesso lo schema di accordo ex art. 15 della L.n. 241/1990 così come recepita nella regione Sicilia con L.R. n. 10/1191 da stipulare fra il Comune di Palermo e lo IACP di Palermo per la realizzazione dei progetti di rispettiva competenza inclusi nel Progetto RUIS;

Tutto ciò premesso, visto e considerato il Responsabile della Sezione 9 Patrimonio e Vigilanza, e RUP degli interventi dott. Pianificatore Rosario Zummo, propone:

- di approvare il seguente schema di accordo predisposto dal Comune di Palermo

Oggetto: Accordo di collaborazione ex art.13 della legge n.241/90, come integrato dalla Regione Siciliana con L.R. n.10/91, attuante la realizzazione degli interventi previsti nell'Annex 1 - "Progetti di miglioramento della qualità dell'abitare urbano" inclusi nel progetto "RUIS Palermo - progetto per la riqualificazione urbana e la promozione della città di Palermo" ex art.1 comma 944 della Legge n.200 del 2015, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06-11-2015, di seguito indicati: 1. Palermo - quartiere San Filippo Neri (ex ZSU) - Loto 152 "lavori di manutenzione delle strutture edilizie comuni in via Carlo Zappalà 105,113,130,138 e ripulitura dell'area di pertinenza"; 2. Quartiere San Filippo Neri (ex ZSU) - Loto 152 "lavori di manutenzione delle strutture edilizie comuni in via Carlo Zappalà 130,142 ed in via Luigi Einaudi 12 e ripulitura dell'area di pertinenza"; 3. Quartiere San Filippo Neri (ex ZSU) - Loto 152 "lavori di manutenzione delle strutture edilizie comuni in via Luigi Einaudi 24,26,48 e ripulitura dell'area di pertinenza"; 4. Quartiere San Filippo Neri (ex ZSU) - Loto 164 "lavori di manutenzione delle strutture edilizie comuni in via Cavour 12 e ripulitura dell'area di pertinenza"; 5. Quartiere San Filippo Neri (ex ZSU) - Loto 164 "lavori di manutenzione delle strutture edilizie comuni in via Cavour 12 e ripulitura dell'area di pertinenza".

Il presente accordo è stato approvato dal Consiglio del Comune di Palermo, nella sua seduta del 19/07/2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.4 del 06/08/2017.

Il presente accordo è stato approvato dal Consiglio del Comune di Palermo, nella sua seduta del 19/07/2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.4 del 06/08/2017.



ione di Palermo, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, domiciliato per la carica in Palermo via Antonia, 69- C.F. 80016350821, che nel prosieguo sarà indicato con la dicitura "Ente Beneficiario".

Di \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella qualità di Capale Rappresentante dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, giunta delibera commissariale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in Palermo via Quintino Sel-la, 18, C.F. \_\_\_\_\_ che nel prosieguo sarà indicato con la dicitura "Ente attuatore".

#### PREMESSO

che l'art. L. concerni 974 della legge n. 208 del 2015 ha istituito per l'anno 2016 il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia", di seguito di seguito denominato «Programma», finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e riqualificazione delle aree pubbliche e delle strutture edificate esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di politiche, come quelle del terzo settore o del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e



culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promossa da soggetti pubblici e privati;

- che l'art.1 comma 978 della legge n.208 del 2015 ha stabilito che per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 974 a 977, per l'anno 2016 è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo d'acconto "Fondo per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie", da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e che a tal fine è autorizzata la spesa di 500 milioni di euro per l'anno 2016;

- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con decreto del 25/03/2015, ha approvato il bando di gara, ai sensi dell'art.1 commi 975 e 976,lett.b) e c) della L.n.208 del 28.12.2015, con il quale sono stati definiti: le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta; la documentazione da allegare; il relativo cronoprogramma di attuazione e i criteri per la valutazione dei progetti;

- che l'art.1 c)2 del bando precisava che "si considerano prioritarie le aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado e carenza di servizi";

- che nel corso di incontri presso l'Ufficio Territoriale di Governo, per il necessario raccordo con la città Metropolitana di Palermo ed altri Enti Pubblici interessati all'inserimento di interventi nel citato programma, è emersa l'opportunità di individuare gli interventi di riqualificazione del territorio prioritariamente nell'area San Filippo Neri, S. Geracavallo e Partanna, area caratterizzata da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e



carezza di servizi e sicurezza territoriale, coerentemente a quanto previsto nel  
sopra citato art. 1, comma 2 del bando;

- che l'art. 3 del citato bando intitolato "soggetti proponenti" disponeva che  
erano ammessi a presentare i progetti: *"le città metropolitane, i comuni capoluogo di provincia e le città di Ancona, in fase dell'individuazione degli interventi, gli enti sopra citati favoriscono la più ampia partecipazione all'attuazione dei progetti da parte di altri soggetti pubblici e privati"*;

- che l'art. 10 del bando prevedeva la stipula di apposita Convenzione con i  
soggetti proponenti dei progetti selezionati e vincitori, al fine di disciplinare i  
reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione,  
riscossione e monitoraggio dei progetti proposti;

- che l'Amministrazione Comunale ha pubblicato un avviso con il quale si  
invitavano i soggetti pubblici e privati a manifestare il loro interesse: a) alla  
partecipazione al progetto di riqualificazione attraverso la messa a sistema di  
interventi provvisti di finanziamento autonomo in corso di progettazione e/o di  
imminente avvio; b) alla partecipazione al progetto di riqualificazione attri-  
buito la proposta di interventi di partenariato pubblico-privato mediante il co-  
finanziamento di singoli interventi;

- che l'Area Tecnica della Riqualificazione Urbana, preso atto dell'area di  
intervento del "Programma", delle manifestazioni di interesse proposte da  
diversi soggetti pubblici e privati nonché delle interlocuzioni con le altre Aree  
dell'Amministrazione, ha predisposto una proposta progettuale denominata  
"RUIS Palermo- Progetto di riqualificazione urbana delle infrastrutture e sicu-  
rezza della città di Palermo", in conformità a quanto previsto dal sopra citato  
Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016;



- che, con deliberazione n.169 del 29.08.2016, la Giunta Comunale ha approvato, ai fini della partecipazione al bando per la presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Avola, fra l'altro: a) i progetti inseriti nella proposta progettuale denominata "RUIS Palermo- Progetti di riqualificazione urbana infrastrutture e sicurezza della città di Palermo"; b) gli obiettivi dei protocolli d'intesa con i soggetti pubblici e privati che hanno manifestato interesse ad inserire i loro progetti nella suddetta proposta progettuale; c) la proposta progettuale denominata "RUIS Palermo- Progetti di riqualificazione urbana infrastrutture e sicurezza della città di Palermo" unitamente ai relativi allegati;

- che nella suddetta proposta progettuale sono state individuate sei Azioni di intervento ed in particolare: AZIONE 1- Progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, che include la realizzazione degli interventi indicati in oggetto proposti dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari per la Provincia di Palermo, giusta deliberazioni Consuntive rispettivamente n.17 del 19.07.2016 e 18 del 22.07.2016;

- che è stata sottoscritta tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto per le Case Popolari della Provincia di Palermo, un Protocollo d'intesa con il quale le parti si sono impegnate affinché gli interventi indicati in oggetto fossero inseriti nel "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluogo di provincia", ed hanno, altresì, convenuto, nell'ipotesi in cui il suddetto "Progetto RUIS" fosse stato approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che gli interventi in questione fossero realizzati in conformità al D.lgs.



n. 50/2016;

- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06.12.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 05.01.2017, è stato approvata la graduatoria del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.05.2016";

- che è stato inserito nella suddetta graduatoria il progetto "RURS Palermo-Progetti di riqualificazione urbana infrastrutture e sicurezza della città di Palermo", presentato dall'Amministrazione Comunale, individuata "Ente beneficiario", che comprende, fra gli altri, gli interventi relativi all'Azione 1 di seguito indicati: 1. Palermo quartiere San Filippo Neri (ex ZEN)- Lotto 152 "lavori di manutenzione delle strutture edilizie esistenti in via Gino Zappa,106,118,130,140 e riqualificazione dell'area di pertinenza"; 2. Quartiere San Filippo Neri (ex ZEN)- Lotto 152- "lavori di manutenzione delle strutture edilizie esistenti in via Gino Zappa,130,163 ed in via Luigi Einaudi, 12 e riqualificazione dell'area di pertinenza"; 3. Quartiere San Filippo Neri (ex ZEN)- Lotto 152- "lavori di manutenzione delle strutture edilizie esistenti in via Luigi Einaudi 24,36,48 e riqualificazione dell'area di pertinenza";4. Quartiere San Filippo Neri (ex ZEN)- Lotto 264- " via Costante Cusani 7-lavori di riqualificazione delle parti interne";

- che, il citato decreto, giusta quanto disposto dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.05.2016, ha regolamentato le modalità ed i termini per la stipula della convenzione con gli Enti beneficiari, le modalità di assolvimento dei progetti, di verifica dell'esecuzione nonché di rendicontazione del finanziamento assegnato e la procedura per la riseguitazione

- 6 -





delle risorse in caso di inottemperanza alle disposizioni stabilite dal bando,  
dalle convenzioni o accordi di programma;

che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 2017  
sono state apportate modifiche al Decreto del Presidente del Consiglio dei  
Ministri 25 maggio 2016 e al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri  
6 dicembre 2016;

che con deliberazione del 03.03.2017 il CIPE, ad integrazione delle risorse  
del Fondo di cui all'art. L. n. 140 della Legge n. 332 del 2016, a vedere  
nelle risorse FSC2014-2020, ha disposto l'assegnazione di ulteriori somme in  
favore dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento di ripa-  
rificazione urbana e la sicurezza delle periferie, individuati dal DPCM del  
06.12.2016;

che il CIPE con la suddetta deliberazione ha altresì disposto che le suddi-  
tate risorse siano trasferite secondo le disposizioni contenute nei DPCM 25  
maggio 2016 e 6 dicembre 2016, così come modificati dal DPCM del 16 feb-  
braio 2017;

che, in via strategica, sistematizzare e razionalizzare i progetti proposti dai  
Soggetti Pubblici inclusi nelle Azioni di intervento individuate nel Progetto di  
Riparificazione urbana e sicurezza della città di Palermo- RUIS- in una pro-  
spettiva di attuazione sistemica, orientata all'utilizzo di tutte le risorse previste  
nel citato Progetto, per consentire la piena attuazione in conformità con la  
*ratio legis*, finalizzata all'integrazione con le politiche settoriali assunte dai  
citati Soggetti pubblici competenti per territorio;

che, il Comune di Palermo, per conseguire i suddetti obiettivi, ritiene op-  
portuno avvalersi dello strumento dell'Accordo di Collaborazione, ex art.15



della legge n. 41/90 come recepita dalla Regione Siciliana con L.R. n. 10/91,  
che risponde all'esigenza di coordinamento e collaborazione tra enti pubblici  
finalizzato a garantire l'adempimento di una od'attività di pubblico interesse  
comune;

- che detto istituto rientra nel genere degli accordi tra amministrazioni pubbli-  
che, riguardando la realizzazione di un interesse pubblico comune e di compe-  
tenza delle amministrazioni partecipanti;

- che, pertanto, il presente Accordo è ratto unicamente da considerazioni ed  
esigete connesse al perseguimento di obiettivi d'interesse pubblica, finaliz-  
zate alla realizzazione dei progetti di competenza di ciascuna Amministrazio-  
ne inclusi nelle Azioni di intervento indicate nel suddetto Progetto RUES;

- che con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Commissario ad acta ha  
approvato lo schema di Accordo di Collaborazione indicato in oggetto;

- che con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Giunta Municipale di  
Palermo ha preso atto degli adempimenti di Accordo di collaborazione, ex art.15  
della L.n.241/1990, così come recepita dalla Regione Sicilia con L.R.  
n.10/1991, da sottoscrivere rispettivamente con l'Istituto Autonomo per le  
case Popolari della Provincia di Palermo e la Soprintendenza ai Beni Culturali  
ed Ambientali di Palermo;

- che con D.D.n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Capo Area Tecnica della Riqualli-  
ficazione Urbana ed Infrastrutturale ha approvato i suddetti schemi di Accordi.

#### TUTTO CIÒ PREMesso E CONSIDERATO

Da le parti, come sopra rappresentate e domiciliate,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

• 11 •



(Ricepimento delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione unitamente ai documenti di seguito indicati, seppur non materialmente allegati. Progetto "RUIS Palermo: progetto di riqualificazione urbana infrastrutturale e sicurezza della città di Palermo", corredato dalla relazione generale, erano programmi dei tempi di realizzazione del progetto e dalla scheda relativa ai soggetti pubblici e privati cofinanziatori del progetto, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 169/2016.

Art.2

(Oggetto dell'Accordo)

Con la sottoscrizione del presente Accordo le parti intendono definire le obbligazioni reciproche finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti nell'Azione 1, di cui al progetto RUIS, alle condizioni previste nei decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del bando e della deliberazione CIPF citati in premessa e nella convenzione che verrà sottoscritta dall'Amministrazione Comunale "Ente beneficiario" ed il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, giusta quanto disposto dall'art.10 del bando.

In particolare, i progetti dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo afferiscono alla realizzazione delle opere di seguito indicate:

1. Palermo- quartiere San Filippo Neri (ex ZUS) - Lotto 151 "lavori di manutenzione delle strutture edilizie esistenti in via Gino Zappa,106,118,130,140 e riqualificazione dell'area di pertinenza" per Euro € 450.000,00;
2. Quartiere San Filippo Neri (ex ZEN) - Lotto 152- "lavori di manutenzione delle strutture edilizie esistenti in via Gino Zappa,150,162, ed in via Luigi E-



modi 12 e riqualificazione dell'area di pertinenza" per euro € 450.000,00.

3. Quartiere San Filippo Neri (ex ZI19) - Lotto 152: "lavori di manutenzione delle strutture edilizie esistenti in via Luigi Einaudi 24,30,48 e riqualificazione dell'area di pertinenza" per euro € 600.000,00.

4. Quartiere San Filippo Neri (ex ZI21) - Lotto 264 - " via Costante Girardengo 7 lavori di riqualificazione delle parti interne" per euro € 499.800,00.

### Art.3

#### ( Modalità di monitoraggio)

1. L'Ente attuatore si impegna:

- a) comunicare tutte le informazioni necessarie ed a porre in essere qualunque attività necessaria per consentire alla Presidenza ed al Gruppo di monitoraggio la verifica, anche a campione, delle opere e dei servizi realizzati, nonché lo stato di avanzamento del progetto e del corretto utilizzo dei finanziamenti;
- b) ad aggiornare periodicamente, attraverso i Responsabili Unici del Procedimento, utilizzando il prospetto indicativo del set informativo dei dati, elaborato dal Gruppo di monitoraggio, la scheda degli interventi di propria competenza, al fine di consentire il corretto monitoraggio dello stato di adempimento degli interventi finanziati; il monitoraggio avviene, in quanto compatibile, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229, anche attraverso l'implementazione di un sistema informativo specifico;
- c) ad assicurare che i Responsabili Unici dei Procedimenti, comunicano al Gruppo di monitoraggio a cadenza trimestrale, a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione, tra l'Ente beneficiario e la Presi-



denza del Consiglio dei Ministri. In caso di avanzamento degli interventi, trasmettendo i dati necessari garantire l'attività di monitoraggio indicati nel prospetto indicato nel superiore punto b), nonché le eventuali ulteriori informazioni indicate nella suddetta convenzione, anche in ragione delle peculiari caratteristiche di ciascun progetto;

d) a comunicare, ai sensi dell'art.4 commi 4 e 5 del DPCM del 06.12.2016, le debite di approvazione dei progetti definitivi o correttivi degli interventi, nonché tutte le autorizzazioni e/o i nulla osta necessari rilasciati dai competenti uffici preposti alla tutela dei vincoli del patrimonio culturale, previsti nelle parti II e II del Codice dei beni culturali e del paesaggio (di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.43) e/o delle autorità competenti in materia ambientale;

e) ad assicurare che i responsabili unici del provvedimento comunicano nella relazione trimestrale di monitoraggio: a) le determinazioni indicative delle relative procedure di gara relative all'aggiudicazione dei contratti di appalti e/o concessione di lavori, forniture e/o servizi, delle procedure per la concessione di beni, per l'erogazione di contributi e/o sovvenzioni, ovvero di qualsivoglia ulteriore diritto c.d. "a favore" o beneficio concesso a privati in relazione alla realizzazione degli interventi finanziati; b) le determinazioni a contratto e i contratti eventualmente sottoscritti, in relazione alla realizzazione degli interventi finanziati;

f) ad assicurare, altresì, nell'ipotesi di omesso adempimento agli obblighi comunicativi di cui al presente articolo, che il responsabile unico del provvedimento di ciascun intervento risultato inadempiente, trasmetta, a seguito di richiesta del gruppo di monitoraggio, i dati man-



cani e/o motivate giustificazioni.

L'Ente attuatore, infine, individua il \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ quale componente del Comitato Tecnico di Gestione, previsto dal Sistema di Gestione e Controllo.

#### Art.4

##### (Realizzazione dei progetti)

L'Ente attuatore si impegna:

- a) ad adottare, ai sensi di quanto previsto dall'art.5 commi 4 e 5 e 6 del bando, le delibere di approvazione dei progetti, di finitivi e/o esecutivi;
- b) ad individuare gli aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture in conformità al D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. ed i concessionari degli impianti, degli spazi e dei contributi pubblici mediante procedure di evidenza pubblica;
- c) a realizzare i progetti in conformità a quanto previsto nel cronoprogramma;
- d) a porre l'attuazione dei progetti inclusi nelle linee di intervento di rispettiva competenza tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, informandone il Responsabile del Procedimento dell'Ente beneficiario e transcrivendo le direttive annuali;
- e) ad avviare i progetti secondo il cronoprogramma indicato nella scheda di monitoraggio attachata al citato Progetto;
- f) a vigilare sul rispetto del cronoprogramma e sulla rispondenza delle opere realizzate rispetto a quanto indicato nelle schede di progetto, attraverso i Responsabili Unici dei Procedimenti, anche tramite scritti.



che sui luoghi.

#### Art.4

##### (Obblighi dell'Ente beneficiario)

L'Ente Beneficiario si impegna:

- a) a fornire ogni collaborazione necessaria all'Ente Attuatore per la realizzazione degli interventi di rispettiva competenza inclusa nel progetto;
- b) a verificare periodicamente, almeno ogni tre mesi, lo stato di attuazione degli interventi previsti nel Progetto, concordando con l'Ente Attuatore l'eventuale modulazione degli interventi;
- c) a verificare il corretto e tempestivo inserimento dei dati di monitoraggio;
- d) a rendere accessibili e condivisibili all'Ente Attuatore i dati, le informazioni ed i documenti acquisiti nel sistema di monitoraggio per la realizzazione, gestione e controllo degli interventi;
- e) a comunicare l'esito delle verifiche sullo stato di attuazione degli interventi da parte del Gruppo di monitoraggio nonché il termine assegnato per l'attuazione delle eventuali azioni correttive;

#### Art.5

##### (Oneri comunicativi ed erogazione dei finanziamenti)

Gli interventi compresi nel Progetto RUIS saranno realizzati, con risorse a valere sul fondo denominato "Fondo per l'attuazione del Programma straordinario di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferie", erogato dall'art.1, comma 978 della legge 28 dicembre 2015 n.208, assegnate secondo le modalità indicate nell'art.5 del decreto del Presidente del



Consiglio dei Ministri 06.12.2016, così come modificato dal successivo decreto del 16.02.2017.

A tal fine le parti sono consapevoli che l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti nel citato art.3 è un presupposto per l'erogazione del relativo finanziamento.

L'Ente attuatore si impegna a chiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'erogazione delle risorse assegnate all'intervento di rispettiva competenza per la realizzazione del medesimo, secondo le modalità indicate nei citati decreti e nelle eventuali successive modifiche ed integrazioni nonché nella convenzione che sarà stipulata tra l'Ente beneficiario e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'Ente Beneficiario dispone che il Ministero trasferisca la somma erogata direttamente all'Ente attuatore titolare dell'intervento, tenuto conto che rientra nella facoltà del beneficiario delegare l'attuazione dell'intervento ad altri enti pubblici nel rispetto della vigente normativa.

A tal fine il Responsabile Unico dell'intervento presso il soggetto attuatore curerà l'alimentazione del sistema informativo specifico, di cui al superiore art.3, secondo il cronoprogramma di spesa che l'Ente redigerà, al fine di poter richiedere l'erogazione/trasferimento delle risorse. La suddetta attività dovrà garantire la congruenza dei dati inseriti, anche al fine di evitare scarti nella procedura di trasmissione dei dati al sistema informativo specifico.

L'Ente Attuatore si impegna ad alimentare il sistema di monitoraggio della Banca dati di 1° grado livello, inserendo i dati ivi richiesti nonché a curare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in merito al monitoraggio di 2° livello, unitamente, in quest'ultimo caso all'Ente beneficiario.





L'Ente attuatore provvederà per la parte di rispettiva competenza a redigere secondo le modalità che verranno definite in un apposito modello predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

#### Art.6

##### (Sanzioni)

L'Ente attuatore, è consapevole che la Presidenza del Consiglio dei Ministri potrà disporre, all'esito del monitoraggio di cui all'art.3, in presenza di grave insoddisfazione, previo parere dell'Avvocatura dello Stato, la sospensione dell'erogazione del finanziamento nonché la revoca dallo stesso, secondo le modalità e con le penalità che verranno meglio precisate nella Convenzione che sarà sottoscritta tra l'Ente beneficiario e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

#### Art.7

##### (Durata)

Il presente Accordo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione tra l'Ente Beneficiario e la Presidenza del Consiglio dei Ministri e rimane valido per 48 mesi e, comunque, fino alla completa realizzazione dei progetti di rispettiva competenza inclusi nel Progetto di riqualificazione urbana e sicurezza della città di Palermo, approvato giurata decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 dicembre 2016.

#### Art.8

##### ( Foro Competente)

Le parti stabiliscono che qualsiasi eventuale controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo di competenza del Foro di Palermo.



Art. 9

(Spese contrattuali)

Lo Stato dichiara anche che il presente atto viene registrato nell'anno di cui è in corso il termine dell'art. 2002 del D.P.R. 26 Aprile 1976, n. 131.

Articolo 10

(Obbligo)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo nella disciplina in delle attività previste dalla stessa convenzione applicativa le parti si sono espresse vigenti in materia.

Quotanto è redatto con i dati informativi in tema di questo documento dal Cons. D. connesso 2-Par della L. n. 341/1998.

Firma Beneficiaria

Firma Attrattore

Palermo addi

21/11/2017

**Il Funzionario proponente**  
**Responsabile della Sezione 9 Patrimonio e Vigilanza**  
**RUP degli Interventi**

*dott. pianificatore Rosario Zuriani*



Parere Favorevole del Direttore Generale sulla regolarità tecnica e di attestazione di non necessità della copertura finanziaria

Palermo addi,

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*Arch. Ernesto Butticé*

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri previsti dall'articolo 4 del regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo assistito dal Direttore Generale

### DELIBERA

- di approvare il seguente schema di accordo predisposto dal Comune di Palermo

Oggetto: Accordo di collaborazione in virtù della legge n.241/90, come recepita dalla Regione Siciliana con L. 44, n.10791, affiancato da conferimento di proprietà (con potestà) nell'Articolo 1. Progetto di miglioramento della qualità del servizio "musei" inclusa nel progetto " 80000 Palermo- progetto per la riqualificazione urbana e la sicurezza della città di Palermo" - ex art.1 comma 974 della Legge n.208 del 2005, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06.12.2006, di seguito indicati: 1. Palermo- quartiere San Filippo Martiri (Lotto 102 "lavori di manutenzione delle strutture edilizie esistenti in via Gino Zagno,106-118-130,132, riqualificazione dell'area di pertinenza"; 2. Quartiere San Filippo Martiri (Lotto 152 "lavori di manutenzione delle strutture edilizie esistenti in via Gino Zagno,130,132, ed in via Luigi Pirandello 13 e riqualificazione dell'area di pertinenza"; 3. Quartiere San Filippo Martiri (Lotto 152 "lavori di manutenzione delle strutture edilizie esistenti in via Luigi Pirandello 24,26,28 e riqualificazione dell'area di pertinenza"; 4. Quartiere San Filippo Martiri (Lotto 204 " via Cristofano Craxi (lavori di riqualificazione delle parti murarie". Approvato quale Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.4 del 05.01.2007.

È stato chiamato legalmente il giorno \_\_\_\_\_ ( ) del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ nella sede del Comune di Palermo - Area Evulca della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture - sito in Palermo via Zappalà,69 come presenziato

(Arch. Sbarco E. Costi) come a Palermo il 17.02.1986, nella sua qualità di Cap. per Area Evulca della Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture del Co-

zione di Palermo, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, domiciliato per la carica in Palermo via Ausonia, n. C.F. 80016750824, che nel presente sarà indicato con la dicitura "Ente Beneficario".

De \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, nella qualità di Legale Rappresentante dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, giusta delibera commissariale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in Palermo via Quintino Sel- la, 18, C.F. \_\_\_\_\_, che nel presente sarà indicato con la dicitura "Ente attuatore".

#### PREAMBOLO

che l'art. 12, comma 974 della legge n. 208 del 2015 ha istituito per l'anno 2016 il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia", di seguito di seguito denominato «Programma», finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture (edifici esistenti), rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e

colturali, educative e difattica, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;

- che l'art.1 comma 973 della legge n.208 del 2015 ha stabilito che per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 974 a 977, per l'anno 2016 è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo denominato "Fondo per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie", da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e che a tal fine è autorizzata la spesa di 500 milioni di euro per l'anno 2016;

- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con decreto del 25.05.2015, ha approvato il bando di gara, ai sensi dell'art.1 commi 975 e 976, lett. b) e c) della L. n.208 del 28.12.2015, con il quale sono stati definiti: le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Asena; la documentazione da allegare; il relativo programma di attuazione; e i criteri per la valutazione dei progetti;

- che l'art.1, no.2 del bando precisava che " *si considerano periferie le aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado e carenza di servizi*";

- che nel corso di incontri presso l'Ufficio Territoriale di Governo, per il necessario accordo con la città Metropolitana di Palermo ed altri Enti Pubblici interessati all'attuamento di interventi nel citato programma, è emersa l'opportunità di individuare gli interventi di riqualificazione del territorio prioritariamente nell'area San Filippo Neri, Sieracavallo e Paternò, area caratterizzata da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e

- carezza di servizi e sicurezza territoriale; coerentemente a quanto previsto nel  
sopra citato art. 1 comma 2 del bando;
- che l'art. 3 del citato bando rubricato "oggetti proponenti" disponeva che  
erano ammessi a presentare i progetti: *"le città metropolitane, i comuni capo-  
luogo di provincia e le città di Asola, ai fini dell'individuazione degli inter-  
venti, gli enti sopra citati, favoriscono la più ampia partecipazione  
all'attuazione dei progetti da parte di altri soggetti pubblici e privati"*;
  - che l'art. 10 del bando prevedeva la stipula di apposita Convenzione con i  
soggetti proponenti dei progetti selezionati e vincitori, al fine di disciplinare i  
reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione,  
rendicontazione e monitoraggio dei progetti proposti;
  - che l'Amministrazione Comunale ha pubblicato un avviso con il quale si  
indirizzava i soggetti pubblici e privati a manifestare il loro interesse: a) alla  
partecipazione al progetto di riqualificazione attraverso la messa a sistema di  
interventi previsti di finanziamento autonomo in corso di progettazione o di  
imminente avvio; b) alla partecipazione al progetto di riqualificazione attri-  
verso la proposta di interventi di partenariato pubblico privato mediante il co-  
finanziamento di singoli interventi;
  - che l'Area Tecnica della Riqualificazione Urbana, presso alla dell'area di  
intervento del "Programma", delle manifestazioni di interesse proposte da  
diversi soggetti pubblici e privati nonché delle interlocuzioni con le altre Aree  
dell'Amministrazione, ha predisposto una proposta progettuale denominata  
"RUS Palermo- Progetto di riqualificazione urbana delle infrastrutture e sicu-  
rezza della città di Palermo", in conformità a quanto previsto dal sopra citato  
Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016;

che, con deliberazione n.169 del 29.08.2016, la Giunta Comunale ha approvato, ai fini della partecipazione al bando per la presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta, tra l'altro: a) i progetti inseriti nella proposta progettuale denominata "RUIS Palermo- Progetti di riqualificazione urbana infrastrutturale e sicurezza della città di Palermo"; b) gli schemi dei protocolli d'intesa con i soggetti pubblici e privati che hanno manifestato interesse ad inserire i loro progetti nella suddetta proposta progettuale; c) la proposta progettuale denominata "RUIS Palermo- Progetti di riqualificazione urbana infrastrutturale e sicurezza della città di Palermo" intinamente ai relativi allegati,

che nella suddetta proposta progettuale sono state individuate nei Azioni di intervento ed in particolare: AZIONE 1- Progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, che include la realizzazione degli interventi indicati in oggetto proposti dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari per la Provincia di Palermo, giusta deliberazioni Commissariati rispettivamente n.17 del 19.07.2016 e n.18 del 22.07.2016,

che è stato sottoscritto tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto per le Case Popolari della Provincia di Palermo, un Protocollo d'intesa con il quale le parti si sono impegnate affinché gli interventi indicati in oggetto fossero inseriti nel "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluogo di provincia", ed hanno, altresì, convenuto, nell'ipotesi in cui il suddetto "Progetto RUIS" fosse stato approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che gli interventi in questione fossero realizzati in conformità al D.lgs

n. 30/2016,

- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06.12.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 05.01.2017, è stata approvata la graduatoria del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.05.2016";

- che è stato inserito nella suddetta graduatoria il progetto "RURS Palermo-Progetto di riqualificazione urbana infrastrutturale e sicurezza della città di Palermo", presentato dall'Amministrazione Comunale, individuata "Ente beneficiario", che comprende, tra gli altri, gli interventi relativi all'Azione 1 di seguito indicati: 1. Palermo- quartiere San Filippo Neri (ex ZEN)- Lotto 152 "lavori di manutenzione delle strutture edilizie esistenti in via Gino Zappa,106,118,130,140 e riqualificazione dell'area di pertinenza"; 2. Quartiere San Filippo Neri (ex ZEN)- Lotto 153- "lavori di manutenzione delle strutture edilizie esistenti in via Gino Zappa,150,162 ed in via Luigi Einaudi 12 e riqualificazione dell'area di pertinenza"; 3. Quartiere San Filippo Neri (ex ZEN)- Lotto 157- "lavori di manutenzione delle strutture edilizie esistenti in via Luigi Einaudi 24,36,48 e riqualificazione dell'area di pertinenza"; 4. Quartiere San Filippo Neri (ex ZEN)- Lotto 204- "via Costante Girardengo 3-lavori di riqualificazione delle corti interne";

- che, il citato decreto, oltre quanto disposto dall'art.3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.05.2016, ha regolamentato le modalità ed i termini per la stipula della convenzione con gli Enti beneficiari, le modalità di monitoraggio dei progetti, di verifica dell'esecuzione nonché di rendicontazione del finanziamento assegnato e la procedura per la riavvicinazione



delle risorse in caso di inottemperanza alle disposizioni stabilite dal bando, dalle convenzioni o accordi di programma;

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 2017 sono state approvate modifiche al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 e al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 dicembre 2016;

- che con deliberazione del 03.03.2017 il CIPE, ad integrazione delle risorse del Fondo di cui all'art.1, comma 140 della Legge n.132 del 2016, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, ha disposta l'assegnazione di ulteriori somme in favore dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento di riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, individuati dal DPCM del 06.12.2016;

- che il CIPE con la suddetta deliberazione ha altresì disposto che le suddette risorse siano trasferite secondo le disposizioni contenute nei DPCM 25 maggio 2016 e 6 dicembre 2016, così come modificati dal DPCM del 16 febbraio 2017;

- che risulta strategico, sistematizzare e razionalizzare i progetti proposti dai Soggetti Pubblici inclusi nelle Azioni di intervento individuate nel Progetto di Riqualificazione urbana e sicurezza della città di Palermo- RUPS- in una prospettiva di attuazione sistemica, orientata all'utilizzo di tutte le risorse previste nel citato Progetto, per consentire la piena attuazione, in conformità con la *ratio legis*, finalizzata all'integrazione con le politiche settoriali assunte dai citati Soggetti pubblici competenti per territorio;

- che, il Comune di Palermo, per conseguire i suddetti obiettivi, ritiene opportuno avvalersi dello strumento dell'Accordo di Collaborazione, ex art.15

della legge n.241/90 come recepita dalla Regione Siciliana con L.R.n.10/91,  
che risponde all'esigenza di coordinamento e collaborazione tra enti pubblici  
finalizzato a garantire l'adempimento di una o'attività di pubblico interesse  
comune;

che detto istituto rientra nel genere degli accordi tra amministrazioni pubbli-  
che, riguardanti la realizzazione di un interesse pubblico comune e di compe-  
tenza delle amministrazioni partecipanti;

che, pertanto, il presente Accordo è retto unicamente da considerazioni ed  
ragioni connesse al perseguimento di obiettivi d'interesse pubblico, finaliz-  
zate alla realizzazione dei progetti di competenza di ciascuna Amministrazio-  
ne inclusi nelle Azioni di intervento indicate nel suddetto Progetto RUIS;

che con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Comitato ad acta ha  
approvato lo schema di Accordo di Collaborazione indicato in oggetto;

che con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Giunta Municipale di  
Palermo ha preso atto degli schemi di Accordo di collaborazione, ex art.15  
della L.n.241/1990, così come recepita dalla Regione Siciliana con L.R.  
n.10/1991, da sottoscrivere rispettivamente con l'Istituto Autonomo per le  
case Popolari della Provincia di Palermo e la Soprintendenza ai Beni Culturali  
ed Ambientali di Palermo;

che con D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Capo Area Tecnica della Riquifi-  
cazione Urbana ed Infrastrutturale ha approvato i suddetti schemi di Accordi.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

Tra le parti, come sopra rappresentate e domiciliante,

#### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART.**

- B -

#### (Ricepimento delle promesse)

Le promesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione unitamente ai documenti di seguito indicati, seppure non materialmente allegati. Progetto "RUIS Palermo- progetto di riqualificazione urbanistica, miglioramento e sicurezza della città di Palermo", corredato dalla relazione generale, piano programmatico dei lavori di realizzazione del progetto e dalla scheda relativa ai soggetti pubblici e privati cofinanziatori del progetto, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.169/2016.

#### Art.2

##### (Oggetto dell'Accordo)

Con la sottoscrizione del presente Accordo le parti intendono definire le obbligazioni reciproche finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti nell'Azione 1, di cui al progetto RUIS, alle condizioni previste nei decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del bando e della deliberazione CIPF citati in premessa e nella convenzione che verrà sottoscritta dall'Amministrazione Comunale "Ente beneficiario" ed il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, giusta quanto disposto dall'art.10 del bando.

In particolare, i progetti dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo afferiscono alla realizzazione delle opere di seguito indicate:

1. Palermo- quartiere San Filippo Neri (ex ZEN)- Lotto 152 "lavori di manutenzione delle strutture edilizie esistenti in via Gino Zappa,136,138,139,140 e riqualificazione dell'area di pertinenza" per Euro € 450.000,00.

2. Quartiere San Filippo Neri (ex ZEN)- Lotto 152- "lavori di manutenzione delle strutture edilizie esistenti in via Gino Zappa,138,162 ed in via Luigi Fi-

anni 12 e riqualificazione dell'area di pertinenza" per euro € 450.000,00;

3. Quartiere San Filippo Neri (ex ZEN) - Lotto 152- "lavori di manutenzione delle strutture edilizie esistenti in via Luigi Einaudi 24,36,38 e riqualificazione dell'area di pertinenza" per euro € 600.000,00;

4. Quartiere San Filippo Neri (ex ZEN) - Lotto 364- " via Costante Grandengo 7 lavori di riqualificazione delle corti interne" per euro € 499.800,00.

#### **Art.3**

##### **(Modalità di monitoraggio)**

1. È compito dell'impresa:

- a) comunicare tutte le informazioni necessarie ed a porre in essere qualunque attività necessaria per consentire alla Presidenza ed al Gruppo di monitoraggio la verifica, anche a campione, delle opere e dei servizi realizzati, nonché lo stato di avanzamento del progetto e del corretto utilizzo dei finanziamenti;
- b) ad aggiornare periodicamente, attraverso i Responsabili Unici del Procedimento, utilizzando il prospetto indicativo del set informativo dei dati, adottato dal Gruppo di monitoraggio - la scheda degli interventi di propria competenza, al fine di consentire il corretto monitoraggio dello stato di adempimento degli interventi finanziati; il monitoraggio avviene, in quanto compatibile, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.129, anche attraverso l'implementazione di un sistema informativo specifico;
- c) ad assicurare che i Responsabili Unici dei Procedimenti, comunicano al Gruppo di monitoraggio a cadenza trimestrale - a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione - tra l'Ente beneficiario e la Presi-

danza del Consiglio dei Ministri, lo stato di avanzamento degli interventi, verificando i dati necessari garantire l'attività di monitoraggio indicato nel prospetto indicato nel superiore punto b), nonché le eventuali ulteriori informazioni indicate nella suddetta convenzione, anche in ragione delle peculiarità caratteristiche di ciascun progetto;

d) a comunicare, ai sensi dell'art. 4 e 5 del DPCM del 06/12/2010, le delibere di approvazione dei progetti definitivi o esecutivi degli interventi, nonché tutte le autorizzazioni e/o nulla osta necessari (rilasciati dai competenti uffici preposti alla tutela dei vincoli del patrimonio culturale, previsti nelle parti II e II del Codice dei beni culturali e del paesaggio e di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 41) e/o delle autorità competenti in materia ambientale;

e) ad assicurare che i responsabili unici del procedimento comunicano nella relazione trimestrale di monitoraggio: a) le determinazioni indicative delle relative procedure di gara relative all'aggiudicazione dei contratti di appalti e/o concessione di lavori, forniture e/o servizi, delle procedure per la concessione di beni, per l'erogazione di contributi e/o sovvenzioni, ovvero di qualsivoglia ulteriore diritto esclusivo o beneficio concesso a privati, in relazione alla realizzazione degli interventi finanziati; b) le determinazioni a contrarre e i contratti eventualmente sottoscritti, in relazione alla realizzazione degli interventi finanziati;

f) ad assicurare, altresì, nell'ipotesi di omesso adempimento agli obblighi comunicativi di cui al presente articolo, che il responsabile unico del procedimento di ciascun intervento risulta inadempiente, immediatamente, a seguito di richiesta del gruppo di monitoraggio, i dati mon-

cani e/o motivate giustificazioni.

L'Ente attuatore, infine, individua il \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_\_, quale componente del Comitato Tecnico di Gestione, previsto dal Sistema di Gestione e Controllo.

#### Art.4

##### (Realizzazione dei progetti)

L'Ente attuatore si impegna:

- a) ad adottare, ai sensi di quanto previsto dall'art.5 commi 4 e 5 e 6 del bando, le delibere di approvazione dei progetti, definitivi ed esecutivi;
- b) ad individuare gli aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture in conformità al D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. ed i concessionari degli immobili, degli spazi e dei contributi pubblici mediante procedure di evidenza pubblica;
- c) a realizzare i progetti in conformità a quanto previsto nel cronoprogramma;
- d) a porre l'attuazione dei progetti inclusi nelle linee di intervento di rispettiva competenza tra gli obiettivi annuali dei dirigenti interessati, informandone il Responsabile del Procedimento dell'Ente beneficiario e rinunciando le direttive annuali;
- e) ad avviare i progetti secondo il cronoprogramma indicato nella scheda di monitoraggio relativa al citato Progetto;
- f) a vigilare sul rispetto del cronoprogramma e sulla rispondenza delle opere realizzate rispetto a quanto indicato nelle schede di progetto, attraverso i Responsabili Unici dei Procedimenti, anche tramite, terzi

che si svolge

#### Art.4

##### **(Obblighi dell'Ente beneficiario)**

L'Ente Beneficiario si impegna:

- a) a fornire ogni collaborazione necessaria all'Ente Attuatore per la realizzazione degli interventi di rispettiva competenza inclusi nel progetto;
- b) a verificare periodicamente, almeno ogni tre mesi, lo stato di attuazione degli interventi previsti nel Progetto, concordando con l'Ente Attuatore l'eventuale rimodulazione degli interventi;
- c) a verificare il corretto e tempestivo inserimento dei dati di monitoraggio;
- d) a rendere accessibili e condivisibili all'Ente Attuatore i dati, le informazioni ed i documenti acquisiti nel sistema di monitoraggio per la realizzazione, gestione e controllo degli interventi;
- e) a comunicare l'esito delle verifiche sullo stato di attuazione degli interventi da parte del Gruppo di monitoraggio nonché il termine assegnato per l'attuazione delle eventuali azioni correttive;

#### Art.5

##### **(Oneri comunicativi ed erogazione dei finanziamenti)**

Gli interventi compresi nel Progetto RIUS saranno realizzati, con risorse a valere sul fondo denominato "Fondo per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie", costituito dall'art.1, comma 978 della legge 28 dicembre 2015 n.208, assegnate secondo le modalità indicate nell'art.5 del decreto del Presidente del

Consiglio dei Ministri 06.17.2016, così come modificato dal successivo decreto del 16.02.2017.

A tal fine le parti sono consapevoli che l'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti nel citato art.3.2 ha presupposto (per l'erogazione del relativo finanziamento).

L'Ente attuatore si impegna a chiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'erogazione delle risorse assegnate all'intervento di rispettiva competenza per la realizzazione del medesimo, secondo le modalità indicate nei citati decreti e nelle eventuali successive modifiche ed integrazioni nonché nella convenzione che sarà stipulata tra l'Ente beneficiario e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'Ente Beneficiario dispone che il Ministero trasferisca la somma erogata direttamente all'Ente attuatore titolare dell'intervento, tenuto conto che rientra nella facoltà del beneficiario delegare l'attuazione dell'intervento ad altri enti pubblici nel rispetto della vigente normativa.

A tal fine il Responsabile Unico dell'intervento presso il soggetto attuatore curerà l'alimentazione del sistema informativo specifico, di cui al superiore art.3, secondo il cronoprogramma di spesa che l'Ente redigerà, al fine di poter richiedere l'erogazione/trasferimento delle risorse. La suddetta attività dovrà garantire la congruenza dei dati inseriti, anche al fine di evitare scatti nella procedura di trasmissione dei dati al sistema informativo specifico.

L'Ente Attuatore si impegna ad alimentare il sistema di monitoraggio delle flussi dati di 1° livello, inserendo i dati ivi richiesti nonché a curare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in merito al monitoraggio di 2° livello, unitamente, in quest'ultimo caso all'Ente beneficiario.



L'Ente attuatore provvederà per la parte di rispettiva competenza a rendicontare secondo le modalità che verranno definite in un apposito modello predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

#### Art.6

##### (Sanzioni)

L'Ente attuatore, è consapevole che la Presidenza del Consiglio dei Ministri potrà disporre, all'esito del monitoraggio di cui all'art.3, in presenza di grave inadempimento, previo parere dell'Avvocatura dello Stato, la sospensione dell'erogazione del finanziamento nonché la revoca dello stesso, secondo le modalità e con le penalità che verranno meglio precisate nella Convenzione che sarà sottoscritta tra l'Ente beneficiario e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

#### Art.7

##### (Durata)

Il presente Accordo ha decorrenza dalla data di sottoscrizione della convenzione tra l'Ente Beneficiario e la Presidenza del Consiglio dei Ministri e rimane valido per 49 mesi e, comunque, fino alla completa realizzazione dei progetti di rispettiva competenza inclusi nel Progetto di riqualificazione urbana e rinverza della città di Palermo, approvato giust. decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 dicembre 2016.

#### Art.8

##### (Foro Competente)

Le parti stabiliscono che qualsiasi eventuale controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo di competenza del foro di Palermo.

Art. 9  
Esecuzione

Le parti sottoscrittrici che al presente sono in possesso di quanto in capo, hanno a  
notizia dell'art. 2063 del D.P.R. in vigore, art. 113.

Articolo 10

Obbligo

Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, nella esecuzione  
di tutte le attività previste dallo stesso Accordo, applicando le leggi e le  
regole di diritto in materia.

Adempimento di quanto previsto nell'articolo, in nome ed a nome di quanto disposto  
dall'art. 13, comma 2° del D.L. n. 1/1998.

Firma Direzione

Firma Direzione

- di delegare il Coordinatore Generale per la sottoscrizione degli atti e per rappresentare ed agire in nome, per conto e nell'interesse dello I.A.C.P. di Palermo.

IL DIRETTORE GENERALE  
*Arch. Ernesto Butticè*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
*Dott. Salvatore Giarratana*